

LETTERE SUI BAMBINI

DI MARCELLO BERNARDI



Mai da soli davanti alla violenza dei tg

«Tra poco ricominceranno le normali attività invernali, scuola, asilo. E, per i miei figli di otto e quattro anni, temo ricominceranno anche lunghi pomeriggi davanti allo schermo televisivo. Una scelta obbligata, dal momento che io e mio marito lavoriamo e siamo quindi costretti a lasciare i bambini spesso da soli a casa. Vorrei sapere qual è la sua opinione circa la tv, visto che eliminarla sarebbe impossibile oltre che assurdo, come fare per sfruttarla al meglio.»

La tv è uno strumento, una macchina. Certo non è una persona, e se il bambino manifesta una sensibilità particolare nei suoi confronti, se resta incollato davanti al video per interminabili ore, vuol dire che ha avuto dei disturbi, che il suo percorso evolutivo non è stato tranquillo e normale. A teleschermo non può mai diventare più importante di una persona.

Questo del rapporto tra bambino e tv è un argomento sul quale sono stati scritti fiumi d'inchiostro, sul quale si potrebbe discutere per ore. Ma, secondo me, il punto sostanziale è uno soltanto, come del resto si dice anche nella lettera: capire come usarla e sfruttarla al meglio. In fondo, anche l'energia

atomica può servire a scopi nobilissimi, ma usarla per costruire la bomba atomica è disumano. Lo stesso discorso può valere per tante altre cose, come le pistole, o le automobili. A dire la verità, la tv è molto peggio della pistola, perché colpisce milioni di persone nel medesimo secondo. E in genere, purtroppo, chi produce i programmi è un perfetto idiota; ma noi telespettatori dovremmo saper sfruttare anche il poco di buono che i produttori riescono a far passare, e invece non lo facciamo quasi mai. E siamo doppiamente idioti.

Per i bambini (e non solo) la tv potrebbe essere fonte di grande ricchezza; potrebbe insegnare l'uso corretto dell'italiano, per esempio, e invece dal teleschermo tutti usano un linguaggio banale, rozzo e ignorante.

Potrebbe far vedere cose che altrimenti non si vedrebbero mai, paesi lontani, animali, che so, un'immagine di Marte; ma dovrebbe usare dei messaggi affascinanti come una fiaba, dovrebbe saper raccontare, e invece non ha mai imparato a farlo, a parte rarissime eccezioni. E poi, ci sono i tiggì; e lì, il bambino assiste a scene molto più terrificanti di quelle che si possono vedere in un thriller, o anche in un horror.

Trovo a dir poco ridicolo, in effetti, che si urla allo scandalo per la violenza finta, e mai per quella vera. Il bambino sa che un film horror è una finzione, un racconto, un film, appunto, e non ha paura. Viceversa, è sempre meglio che, di fronte ad un tiggì, non si debba mai trovare da solo; quello di cui ha bisogno è un buon filtro tra il teleschermo e lui, ovvero di un genitore che commenti le immagini, magari glielie renda più comprensibili ed accettabili. Questo consiglio in realtà vale anche per gli altri programmi; il bambino crederà sempre al genitore, se c'è, non alla tv. Non sto alludendo alla censura, non mi riferisco solo alle scene di violenza o di sesso; il fatto è che la tv invita ad essere stupidi, a pensare per assoluti. Dico pensare, ma è un pietoso eufemismo.

Per questo c'è bisogno di un adulto; perché inserisca una mente umana, sensibile, una personalità affettuosa tra teleschermo e bambino. La censura, anzi, è l'ultimo dei provvedimenti educativi da adottare. È solo una bugia, e come tale altamente diseducativa.

Le lettere per questa rubrica, non più lunghe di dieci righe, vanno inviate a: Marcello Bernardi, c/o l'Unità, via Felice Casati 32, 20124 Milano.

Svizzera: l'inquinamento da CO2 fa crescere più in fretta le piante

Gli esperti dell'Istituto federale delle ricerche sono rimasti di stucco quando, al termine di anni di studi, si sono resi conto che in Svizzera ora gli alberi crescono più in fretta di prima. Dopo il grande spavento degli anni '70 e '80 quando pareva che i boschi stessero attraversando un periodo di crisi irreversibile si assiste attualmente al fenomeno contrario. Ma non è un buon segno, sostengono molti esperti, giacché si tratta molto probabilmente dell'effetto di un considerevole aumento dell'inquinamento atmosferico. Alberi dalle fronde improvvisamente rigogliose potrebbero non essere altro che il perverso risultato della grande quantità di ossido di carbonio presente nell'aria: esso favorirebbe la fotosintesi e di conseguenza la crescita di rami e foglie.

SPAZIO. Guasto allo shuttle che riporterà sulla terra l'astronauta



La partenza dello shuttle «Atlantis» dal Kennedy Space Center ieri mattina. Sopra, l'astronauta americana Shannon Lucid, attende sulla stazione orbitante russa Mir di essere riportata sulla Terra Paul Kiziel/Ep

L'uomo del 2020 soffrirà malattie non trasmissibili

Le malattie non trasmissibili, come quelle cardiache o il cancro (ma anche gli incidenti stradali), saranno la causa di morte nel 73 per cento del totale dei decessi nel 2020, contro il 55,8 per cento nel 1990. Un bell'aumento, calcolato dall'Organizzazione mondiale della sanità in un rapporto presentato domenica scorsa a Washington. Gli autori di questo studio intitolato «Il peso globale delle malattie» attribuiscono questo netto aumento all'invecchiamento complessivo della popolazione mondiale. Tanto per dire: la popolazione con più di 45 anni sarà aumentata sul pianeta del 200 per cento nel trentennio 1990-2020. Inoltre, i decessi legati al consumo di tabacco dovrebbero triplicare da qui a 25 anni, arrivano a toccare un massimo di 8,4 milioni all'anno. In generale, le malattie non trasmissibili, che sono già la principale causa di malattie invalidanti e di mortalità nei paesi industrializzati, «diventeranno la prossima epidemia dei paesi a basso e medio livello di vita» (un eufemismo per dire poveri), afferma il professor Dean Jamison dell'Università della California a Los Angeles, che ha diretto lo studio. «Nei prossimi 25 anni - ha aggiunto - soltanto nell'Africa sub sahariana le malattie trasmissibili uccideranno più di quelle non trasmissibili». Nel 2020, sostiene il rapporto dell'OMS, le malattie cardiache saranno la principale causa di mortalità o di malattia invalidante (15%). Le malattie psichiatriche e nervose saranno la seconda (qualche decimale in meno del 15%). Al terzo posto vi saranno gli incidenti stradali.

Il ritorno di Shannon

Lo shuttle è partito per riprendere dalla stazione Mir l'astronauta Shannon Lucid, da 188 giorni nello spazio. La partenza non è stata tranquilla. Un guasto farà forse accorciare la missione.

LICIA ADAMI

Abile a tal punto da farsi ammirare persino da quei maschilisti degli astronauti russi, Shannon Lucid torna vincitrice. E con un record in tasca: 188 giorni di permanenza nello spazio, il periodo più lungo finora per una donna. Salvo colpi di scena, l'astronauta americana, da sei mesi in orbita sulla stazione spaziale russa Mir, farà ritorno a casa il 26 settembre.

Lo Shuttle Atlantis, che la dovrebbe riportare a terra, è partito ieri all'alba dalla base di Cape Canaveral in Florida con sei astronauti a bordo. Ma la missione non è iniziata nel migliore dei modi. Poco dopo la partenza, infatti, si è avuto un improvviso guasto all'unità due dei motori ausiliari. Le unità sono tre più una di

riserva e governano le valvole dei motori, nonché le strutture aerodinamiche dello shuttle. Il problema è che subito dopo il lancio è stato constatato il guasto a una pompa meccanica usata solo in fase di decollo e atterraggio che si è chiusa automaticamente prima del dovuto lasciando ai tecnici della Nasa il compito di indagare la causa del problema.

Il guaio pareva serio, ma nel giro di un paio d'ore la Nasa, dopo aver ventilato un brusco ridimensionamento della missione, ha valutato che si poteva andare avanti tranquillamente secondo il programma stabilito. Fonti del centro di Cape Canaveral, in Florida, hanno spiegato che per arrivare 24 ore prima occorrebbe consumare troppo carburante.

«Stabilirò domani se e quale impatto avrà sul resto della missione, ha indicato il portavoce dell'ente spaziale Rob Navias. Un'ipotesi presa in considerazione e poi scartata è stata quella, come abbiamo detto, di anticipare di un giorno il rendez-vous con la Mir: avverrà invece come previsto mercoledì notte. Il ritorno sulla Terra dell'astronauta Shannon Lucid rimane infatti fuori discussione: questa è la priorità della missione. Forse saranno in parte sacrificate altre operazioni, a cominciare da quelle di scarico sulla Mir di viveri e altro, e di carico su Atlantis di materiale vario; la durata del viaggio, che si sarebbe dovuto protrarre dieci giorni, sarebbe in tal modo abbreviata. Non è nemmeno scontato, peraltro: le regole Nasa, in proposito, sono abbastanza flessibili.

L'incontro con la Mir, il quarto di una serie di nove appuntamenti previsti tra 1995 e 1998, dovrebbe avvenire domani. Quasi un mese e mezzo dopo il previsto. È stato rinviato a causa di guasti meccanici e di due uragani che più volte hanno impedito la partenza.

Ora saranno felici il marito e i tre figli della signora Lucid, sfilati dalla lunga attesa del suo ritorno. In questi

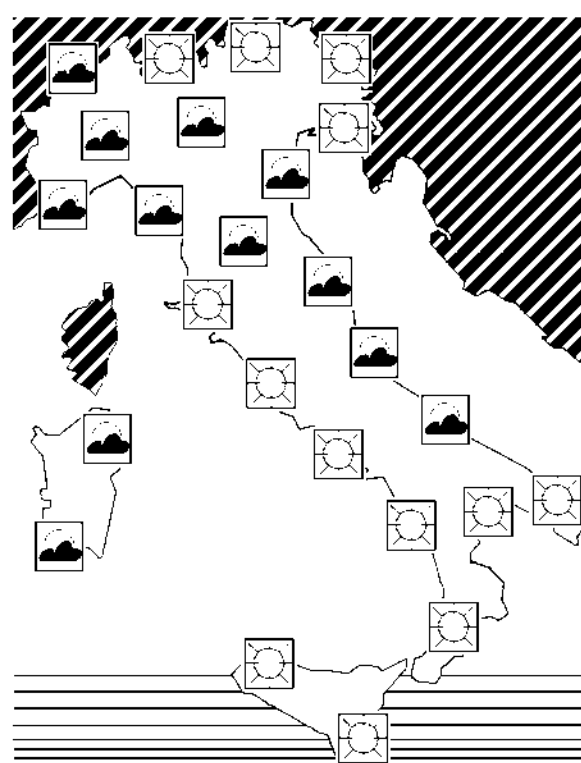
mesi hanno comunicato attraverso l'e-mail. Lei, dal canto suo, quando le hanno comunicato che il suo viaggio nello spazio si sarebbe prolungato sembra non abbia battuto ciglio. Guadagnandosi, anche per questo, il rispetto dei colleghi della Mir. Che, per la verità, non si erano mostrati molto bendisposti a marzo, quando la biochimica americana era arrivata a bordo. «Ottima scelta - aveva detto il generale Yuri Glazkov, vice capo missione al centro di addestramento per i voli spaziali - Terrà la Mir pulita perché è una donna, e le donne amano i lavori di casa».

Veterana della Nasa, Shannon non aveva commentato e, nel corso della lunga permanenza a bordo, si è guadagnata la simpatia dei suoi ospiti: «Tutti le vogliamo bene», è stato costretto ammettere ieri Glazkov in una conferenza stampa di saluto. Quando, salvo imprevisti, tornerà a terra la prossima settimana, la biochimica della Nasa avrà trascorso in orbita un periodo record per una donna: il primato precedente apparteneva alla russa Yelena Kondakova che un anno fa aveva portato a termine una missione sulla Mir di 169 giorni. Al rientro a terra sarà fatta scendere dallo Shuttle seduta sul suo seggiolino: «Non le sarà consentito di camminare. Dovrà stare nella gravità terrestre per un paio di ore prima che le permetteremo, se se la sente, di fare i primi passi, ha spiegato il portavoce dell'ente Usa Joel Wells.

A prendere il posto della donna astronauta sulla Mir sarà John Blaha, un colonnello dell'Air Force in pensione. «Tranquillo John, non sarò dalla parte sbagliata del portellone quando lo richiederanno», lo ha assicurato Shannon in vista dell'imminente cambio della guardia. Blaha, che ha 54 anni, dovrebbe restare sulla stazione spaziale quattro mesi, con lui «saliranno» a bordo un paio di tonnellate di cibo, acqua ed esperimenti scientifici appartenenti ad agenzie spaziali americane, europee e russe. A loro volta gli astronauti trasferiranno sull'Atlantis, oltre a Shannon, attrezzature per circa una tonnellata.

Il doppio «trasloco» è solo una parte delle attività previste a bordo della navetta: nei giorni della missione (inizialmente dieci, ma potrebbero essere ridotti strada facendo) verranno effettuati esperimenti relativi alla cristallizzazione di proteine in assenza di gravità, alla rigenerazione dei tessuti dei mammiferi e alla riproduzione di anticorpi.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: la nostra Penisola è ancora interessata da impulsi di aria fredda che apportano condizioni d'instabilità diffusa.

TEMPO PREVISTO: sulle zone alpine, su Piemonte, Liguria e Sardegna, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, per nubi alte e stratiformi, con possibilità di locali precipitazioni; sulle regioni del versante tirrenico e sulla Sicilia, cielo inizialmente poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità a cui, dalla serata, potrà essere associata qualche precipitazione sulla parte occidentale dell'isola. Sulle restanti regioni, cielo poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sulla Puglia.

TEMPERATURA: in lieve aumento sulle regioni del versante occidentale.

VENTI: deboli dai quadranti settentrionali, tendenti a provenire da sud-est e a rinforzare sulle regioni occidentali.

MARI: generalmente poco mossi, ma con moto ondo in aumento sui bacini di ponente.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	7 22	L'Aquila	6 19
Verona	10 20	Roma Ciamp.	13 21
Trieste	13 20	Roma Fiumic.	12 22
Venezia	13 20	Campobasso	12 19
Milano	9 21	Bari	13 24
Torino	9 20	Napoli	13 24
Genova	10 22	Potenza	12 24
Cuneo	17 23	S. M. Leuca	18 24
Bologna	12 np	Reggio C.	16 25
Firenze	13 23	Messina	19 24
Risica	13 23	Palermo	19 25
Ancona	13 18	Catania	13 26
Perugia	9 np	Alghero	13 23
Pescara	10 21	Cagliari	16 25

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	5 17	Londra	10 23
Athene	18 28	Madrid	10 27
Berlino	6 16	Mosca	9 13
Bruxelles	7 17	Nizza	15 23
Copenaghen	8 15	Parigi	6 20
Ginevra	10 19	Stoccolma	6 15
Helsinki	4 13	Varsavia	8 13
Lisbona	15 23	Vienna	9 17

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Anuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000
Estero		
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 4583800 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie		
A mod. (mm. 45x30)	Commerciale ferialle L. 530.000	Sabato e festivi L. 657.000
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000	L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000	L. 4.558.000
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000	Manchette di test. 2° fasc. L. 1.696.000	
Redazionali L. 890.000	Finanz.-Leggiti-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 784.000; Festivi L. 856.000	
A parola: Necrologie L. 8.200; Partecip. Lutto L. 10.700; Economici L. 5.900		

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750

Area di Vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755
 Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288
 Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200
 Sud: Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797

Stampa in fac-simile
 SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1
 PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137
 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35
 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità 2

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
 Direttore responsabile Giuseppe Caldarola
 Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma